

Pieve di Gropina

Visita Apostolica di Angelo Peruzzi, Vescovo di Sarsina, Visitatore Apostolico

31 maggio 1583

Ha visitato la pieve parrocchiale chiamata di S. Pietro a Gropina , unita, come si dice, da 60 anni ai canonici del capitolo di S. Maria del Fiore della città di Firenze, che ha come reddito annuo 80 staie di frumento, 150 barili di vino e 80 di olio e la cura è esercitata da un cappellano a cui vengono dati 24 staia di frumento, 14 barili di vino e 16 scudi all'anno ed ha il compito di benedire il fonte [benedizione dell'acqua del fonte battesimale], cerimonia a cui convengono molti presbiteri [collegio di sacerdoti] essendo sottoposte alla stessa pieve 18 chiese parrocchiali [queste chiese non avevano fonte battesimale e quindi tutti i nuovi nati dovevano essere battezzati nella pieve di Gropina], e per questo il cappellano spende fino a 7 scudi. Inoltre per la celebrazione dell'Ascensione e della festività di S. Pietro, a cui è dedicata la chiesa, spende 6 scudi. E poiché gli oneri sembrano eccessivamente gravosi ai cappellani spesso questi se ne vanno e quasi ogni anno il cappellano è cambiato, fatto di cui soffre la chiesa per la cura delle anime, perciò il reverendissimo signor visitatore ha ordinato che sia provveduto per un vicario perpetuo secondo le regole previste dal Concilio e dalla bolla di Pio V. [Nel 1568, con la bolla Quod a Nobis, promulgò il Breviario romano riformato (noto anche come Breviario di san Pio V), imponendolo a tutto il clero cattolico secolare e regolare].

Visitando il Santissimo ha visto che è conservato in una custodia di legno non coperta, perciò ha ordinato che sia coperta con un panno di seta rossa e la piccola chiave sia dorata.

E poiché ha visto che le ostie consacrate erano conservate in un vaso d'argento chiuso in un altro vaso di vetro non molto capiente ha ordinato che sia provveduto per una coppa o un calice almeno di rame, dorato intorno, con il suo coperchio e la sua base nel quale siano conservate le ostie consacrate e siano usate per la Pasqua

Il Sacramento [le ostie] è cambiato ogni otto giorni, davanti continuamente un cero a spese dello stesso cappellano e, come sono venuto a sapere dal cappellano, per Pasqua il Sacramento è somministrato separatamente agli uomini e alle donne e il vino è dato in un vaso di vetro

Sotto la sua cura ha 110 anime per la comunione e tutti vengono comunicati, tuttavia siccome il cappellano non si preoccupa di conoscere i comunicati dai non comunicati, ha ordinato che in un libro siano scritti tutti quelli con i doveri alla comunione e che per Pasqua non sia ammesso alla comunione chi non è stato confessato da lui o da un altro sacerdote con sua licenza.

Società del Santissimo Sacramento

*Ai malati è portato il Sacramento sotto il baldacchino, la lanterna, la campanella e moltissime candele. Infatti c'è la Società del SS. Sacramento che si accompagna col suo stendardo, tuttora non avendo un luogo dove riunirsi, **ha ordinato che sia provveduto per un luogo opportuno dove sia costruito un oratorio in cui riunirsi da ora in poi** ma affinché il Sacramento sia portato in modo più sicuro specialmente in inverno, ha ordinato di provvedere per un piccolo vaso d'argento conservato in una borsetta di seta, come da decreti generali*

E poiché ha sentito dire che non c'è l'abitudine di fare ogni mese la processione del S. Sacramento, ha ordinato che essa debba essere fatta portando il S. Sacramento in processione in ogni luogo la 3° domenica del mese, fatto questo ha ordinato che il popolo sia benedetto col Sacramento e siano annunciate le indulgenze

Ha visitato quindi il fonte battesimale che è di pietra e in buono stato

*L'acqua, come ho sentito dire, è cambiata ogni anno e la vecchia è gettata nel Sacrario. Ha ordinato comunque che **il fonte sia circondato da una balaustra di pietra e sopra sia posta una piramide di legno***

*Lo stesso Sacramento è attivamente conferito, infatti, come ho saputo dal curato, le ostetriche che portano i neonati sono interrogate se i bambini saranno battezzati a casa o no. Tuttavia ho ordinato che ci si informi con esattezza sulla forma che sarà usata, se si scopre che quelli sono stati battezzati correttamente, ha ordinato che non siano spruzzati con l'acqua, ma le altre cerimonie siano effettuate per infusione; [versando acqua sulla testa] se la risposta delle ostetriche è dubbia ha ordinato che i fanciulli siano battezzati in questo modo, *Se non sei battezzato io ti battezzo nel nome del Padre ecc.* Si osserva la prescrizione del Concilio, accogliendo i padrini, infatti si accoglie il padrino o la madrina o al massimo entrambi che devono sorreggere il neonato al sacro fonte e non è ammesso che non si è comunicato in quell'anno, ha ordinato che non sia accolto chi non sa recitare*

l'orazione "dominicane", il saluto angelico, il simbolo degli apostoli [il credo ?] e i comandamenti

Ha visto una vasca divisa in due parti dove è conservato l'olio crisma [cresima] e per il battesimo con la scritta ben visibile che indicano ciascun olio

Ho visto un altro contenitore di stagno dove è conservato l'olio santo per l'estrema unzione che viene effettuata abbastanza attivamente, perciò ho ordinato che sia portata dal sacerdote vestito con la cotta e la stola preceduto dalla croce senza asta e che l'infermo in agonia non sia abbandonato finchè non è morto. I matrimoni vengono pubblicati in chiesa secondo i principi del Concilio, ma poiché vengono contratti anche nelle case private, ha proibito che in seguito ciò avvenga.

Ha visitato quindi gli altari e inizialmente l'altare maggiore che è di pietra con un altare portatile consacrato inserito ed è provvisto di tutto il necessario.

Nella chiesa ci sono altri quattro altari che sono quasi distrutti e sono privi di ogni necessità e non hanno nessun patrono, perciò il reverendissimo Sig. Visitatore ha ordinato che due siano demoliti, mentre gli altri due dagli stessi canonici debbono essere riforniti di belle immagini, croce "tabaleis", candelabri, pallio, sgabello e tutte le altre cose necessarie e che la mensa sia ampliata

Ha visitato anche la sacrestia che è ben tenuta ma contiene pochi paramenti, sebbene abbia tre calici abbastanza capienti e perciò ha ordinato che siano fatte altre due pianete di seta, una bianca e una nera con le stole e i manopoli [stola con l'immagine della croce che pende dal braccio del sacerdote quando officia la messa] della stessa stoffa e dello stesso colore e sia fatto un camice con il suo amitto [stoffa sulle spalle del sacerdote sotto il camice] e sia provveduto per quattro corporali [stoffe di lino, in cui sono posti il calice e le ostie] e due purificatori [per pulire il calice dopo la comunione] poiché ce ne sono pochi. Ha ordinato inoltre che sia provveduto per un messale in base alla riforma.

Ha visitato infine tutta la stessa chiesa che è abbastanza mpia e in buone condizioni essendo stata costruita in pietra viva e lavorata, però essendo piuttosto scura e buia ed avendo il tetto bisogno di restauro, ho ordinato che sia restaurato e nella chiesa siano aperte alcune finestre per renderla più luminosa

E poiché non ci sono confessionali, ha ordinato che ne siano costruiti almeno due secondo le regole generali e che siano affissi “casus episcopales”, la bolla della cena del Signore e il Crocefisso di fronte ai penitenti

Ha visto anche il Cimitero di fianco alla porta attraverso la quale si entra in chiesa, è tutto aperto e perciò ha ordinato che sia chiuso e via sia posto un cancello e una porta di legno con la sua chiave e serratura affinché non entri nessun animale e che al centro sia eretta una croce [secondo queste indicazioni il cimitero poteva essere collocato dove attualmente si trova la villa Pasquinucci]

Ho visto quindi la canonica ch'è abbastanza ampia e vi risiede il cappellano, ha bisogno di restauro e perciò ha ordinato che sia riparata

Nella Visita Pastorale del 10 ottobre 1516 del vescovo Girolamo Sansoni era presente *supera altare tabula antiqua pulcherrima picta in assibus* [sopra all'altare una tavola antica dipinta in tavole]

Nelle successive Visite Pastorali